



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 14 del 30/04/2021

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di APRILE alle ore 20:30, con modalità “a distanza”, in videoconferenza, in ragione delle contingenti emergenze sanitarie connesse a Covid-19, in conformità al disposto dell'art. 73 D.L. 18/2020, convertito nella L. 27/2020 e del decreto sindacale n. 9 del 29/10/2020, convocato dal Sindaco, con invito n. 5680 del 23.04.2021 recapitato via mail ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal SINDACO - Campana Piera e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE - Caterina Tedeschi.

La presenza dei componenti il Consiglio e la loro espressione di voto viene, pertanto, accertata mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante. La seduta, in via convenzionale, si intende effettuata sempre presso la sede istituzionale del Comune di Breganze.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna	X		
PIGATO Chiara	X		
CRIVELLARO Francesco	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
XAUSA Manuel		X	
COVOLO Silvia	X		
FARESIN Maria Teresa	X		
FARESIN Daniele		X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Assessori non Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca	X	
FARESIN Francesco	X	
PARISE Cinzia	X	

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Sindaco – Presidente Avv. Piera Campana relaziona sull'argomento inserito al punto n. 2 dell'ordine del giorno come riportato di seguito.

"Con questa delibera andiamo ad approvare il Rendiconto di gestione 2020, già approvato dalla Giunta con deliberazione n. 29 del 26/03/2021 e trasmesso come previsto ai consiglieri. Il risultato di amministrazione è pari ad € 2.726.177,60, di cui sono stati accantonati € 1.584.477,12, per fondo contenzioso, per fondo crediti di dubbia esigibilità e soprattutto per far fronte alle novità normative in tema di servizio di distribuzione del gas naturale.

La parte vincolata è pari ad € 398.580,89 e deriva da vincoli derivanti da leggi e principi contabili, vincoli da trasferimenti in particolare per somme ricevute dallo Stato a seguito dell'emergenza pandemica che possono essere reimpiegate anche nel 2021 per le medesime finalità e altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le quote destinate agli investimenti sono pari ad € 107.978,98, derivanti da entrate da proventi a costruire incassati a fine anno in esubero rispetto allo stanziamento per euro 63.636,83, proventi da concertazioni urbanistiche per euro 12.105,21, alienazioni di diritti di superficie in diritti di proprietà per euro 10.251,00, concessioni pluriennali destinate agli investimenti derivanti da concessioni cimiteriali per euro 10.400,00, economie da Fondo pluriennale vincolato destinate agli investimenti per euro 11.372,87, oltre ad euro 212,84 dalla eliminazione dei residui della parte investimenti anni precedenti.

La parte disponibile è di € 635.140,61, che può essere reimpiegata sia per spese correnti con ripetitive, che in aggiunta alle risorse vincolate anche per spese correnti collegate al perdurare dell'emergenza sanitaria o per spese d'investimento dopo l'approvazione del presente rendiconto.

È pervenuto da parte dell'ufficio ragioneria un emendamento di natura meramente tecnica al rendiconto di gestione, protocollo comunale n. 5683 del 23.04.2021, con il quale si modifica la composizione del risultato di amministrazione nella parte vincolata e il prospetto a2 relativo all'avanzo vincolato, senza alterare gli equilibri di bilancio. Sull'emendamento il Revisore unico dott. Vendramin, si è espresso, in data 28/04/2021, con una formale "presa d'atto dell'emendamento tecnico", senza alcuna prescrizione.

Preannuncia che si andrà a votare per primo l'emendamento e poi il rendiconto.

Come ormai si sa da anni il Comune di Breganze è in armonizzazione contabile ed è tenuto pertanto a rispettare una serie di parametri tra cui spicca l'equilibrio e il risultato di competenza che non può essere negativo e per il nostro bilancio quest'anno si attesta a € 1.503.478,00. È tenuto poi ad assicurare un equilibrio di bilancio che è positivo per € 760.046,00 e ad assicurare un equilibrio complessivo che risulta essere positivo ed è pari a € 776.472,00, questo indica che il nostro Comune è stato qualificato, anche ai sensi dell'ultima normativa decreto interministeriale del MEF 28 dicembre 2018 come non deficitario.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 2.726.177,60, il fondo di cassa è di € 2.530.080,00, le riscossioni in positivo sono state di € 6.998.859,00 e i pagamenti pari a € 5.532.362,00. Tutto ciò ha portato ad un fondo di cassa al 31.12.2020 ad una cifra di € 3.996.576,00, a cui vanno aggiunti residui attivi pari a € 975.657,00, sottratti i residui passivi pari a € 1.193.821,00 e sottratte altresì le somme che vengono vincolate al fondo pluriennale di parte corrente e di parte capitale, rispettivamente pari a € 146.731,00 ed € 905.504,00.

L'avanzo di amministrazione così corposo si trova in gran parte vincolato per quello che oramai viene chiamato amichevolmente: "il problema della gara del gas". A seguito dell'entrata in vigore di una nuova normativa che costringe di fatto i comuni a porre in vendita le reti del gas adottando un nuovo parametro che sostituisce quello precedente, la valorizzazione della rete di Breganze non consentirà, se la legge rimarrà immutata, di recuperare i soldi che si contava venissero recuperati con la vendita della rete, e questo ci costringe, per assicurare il pareggio di bilancio, ad accantonare ogni anno alcune somme. L'accantonamento complessivamente si attesta su € 1.391.717,00, si tratta di un accantonamento molto importante e si sta cercando di lavorare con la rete dei comuni per cercare di modificare questa norma per poter svincolare queste somme e metterle così a disposizione della cittadinanza.

Tra gli accantonamenti vi è anche la voce pari ad € 170.759,00 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020.

Vi è poi una parte che complessivamente ammonta a € 398.508,00 di somme vincolate derivanti da leggi e altri principi contabili o da trasferimenti.

Sostanzialmente l'avanzo complessivo è di € 107.978,00 per la parte destinata necessariamente agli investimenti e una parte disponibile che complessivamente ammonta a € 635.140,00 per investimenti o spese correnti.

Sottolineo, come per altro preso atto dal revisore dei conti, che si tratta di un bilancio virtuoso in pareggio, l'operato dell'ufficio entrate è sempre stata molto accorta e puntuale anche nella riscossione dei crediti, ne consegue che le svalutazioni degli stessi sono molto contenute.

Nel ricordare che, per parte corrente, una delle spese principali è quella per il pagamento del personale dipendente dell'ente a cui però si affiancano altre voci molto importanti che ricordo, ad esempio la somma di circa € 589.000,00 dedicata ad una serie di servizi alla persona, ad esempio servizi scolastici, convenzioni con l'IPAB, ma anche manutenzioni ordinarie e altre fattispecie.

Un'altra voce di rilievo è quella che viene destinata al pagamento delle utenze della TARI, quindi i servizi forniti da AVA ma anche dal GRC alla manutenzione dei parchi e del verde in generale che ammonta circa a € 667.000,00. Altra voce importante è quella relativa ai trasporti e al servizio di mobilità per un totale di € 381.820,00.

Le politiche sociali comprese di interventi destinati alla famiglia richiedono un investimento annuo di parte corrente di € 689.436,00.

Mi limito poi a sottolineare che ha subito una graduale e costante diminuzione la parte di spesa corrente destinata alla copertura dei mutui che per l'anno 2020 sono stati pagati per una cifra di 269.639,00. In realtà nell'anno 2020 vi è stato un decremento della spesa corrente pari circa al 5,16% della spesa complessiva a seguito delle chiusure imposte dal COVID 19, come ad esempio trasporto scolastico e mensa e alcuni risparmi su utenze pubbliche. Gli investimenti sono stati piuttosto ridotti, a fronte di una cifra per investimenti che nell'anno 2018 si è attestata su € 1.132.000,00 e per l'anno 2019 su € 1.107.000,00, quest'anno la somma destinata agli investimenti si è fermata alla cifra di € 543.573,00 dovuta al rallentamento che ha subito l'attività amministrativa anche a seguito dell'avvicinarsi di due giunte.

Per chiudere do atto di quelle che sono le coperture per i servizi a domanda individuale, che vengono assicurati nella percentuale del 77,28% per le mense scolastiche, ovvero abbiamo un'uscita per mensa scolastica di € 193.242,00 a fronte di entrate di € 149.346,00, quindi rimane al comune la copertura della spesa residua. La copertura è ed è sempre stata storicamente inferiore per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico che è garantito solo per il 42,09% ovvero a fronte di una spesa complessiva di € 71.960,00 gli utenti pagano la somma di € 30.248,00 la restante cifra pari quasi al 58% viene coperta con fondi del comune. Rimango a disposizione per chiarimenti.”

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali degli interventi, a' sensi dell'art. 41, lettera k), del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che la verbalizzazione integrale risulta registrata in atti.

Consigliere di Minoranza Silvia Covolo. Saluta tutti e ringrazia il Sindaco, preannuncia che il voto del gruppo Rinnovamento per Breganze sarà di astensione poiché questo rendiconto riflette sei mesi della loro gestione. Citando il sindaco riguardo le minori spese sostenute a seguito delle chiusure Covid, ricorda che era stato applicato avanzo libero da parte di entrambe le amministrazioni per contributi ad imprese e famiglie e inoltre sono pervenuti, trasferimenti e contributi statali e regionali per far fronte all'emergenza pandemica. Rammenta poi che lo stato aveva assegnato un fondo ai comuni, ai sensi del decreto legge 34, cosiddetto Ristori, per sopperire alle presumibili minori entrate tributarie. Dagli allegati alla presente delibera si evince invece che vi sia stato un incremento delle entrate di natura tributaria rispetto alle previsioni definitive, e al tempo stesso dei trasferimenti correnti superiori alle previsioni.

Chiede pertanto se vi siano già dei prospetti o delle previsioni accurate circa le maggiori o minori entrate così da poter capire se sarà necessario restituire parte dei soldi derivanti dal succitato decreto Ristori.

Per quanto riguarda il gas ricorda che anche la sua Amministrazione ha stanziato somme per colmare la differenza contabile che c'è tra il valore a cui è stata contabilizzata la rete ai sensi del D. Lgs. 118 del 2011 e il RAB a cui avverrà l'alienazione. È consapevole del problema normativo poiché manca una fonte primaria che disciplini i valori di alienazione, mentre permane un profluvio di fonti secondarie tra le quali le direttive del MISE che non hanno valore normativo.

I Sindaci insieme con altre compagini politiche stanno tentando di risolvere il problema ma la strada normativa è ancora lunga da percorrere, da ultimo un emendamento al decreto Sostegni dichiarato purtroppo improponibile poiché non pertinente per materia. Si sta attendendo un decreto "Semplificazioni energetiche" da parte del nuovo Ministero della transizione ecologica per cercare di inserire questa norma. Finché ciò non accadrà è consapevole della necessità di alimentare prudenzialmente il fondo per le passività potenziali, perciò si trova d'accordo con la scelta prudente fatta dal Comune di Breganze.

Come ultima osservazione si sofferma sulla revoca del servizio di assistenza sociale all'Unione Montana Astico, preso atto che il 28 aprile 2021 è stato deliberato il consuntivo dell'Unione Montana Astico con molti voti di astensione e molti contrari da parte del Consiglio dell'Unione e tenuto conto del fatto che questo risultato di amministrazione ha evidenziato per lo più attività derivanti dalla gestione dei residui attivi o passivi più che un'effettiva attività dell'ente, chiede se l'Amministrazione stia facendo delle valutazioni circa il futuro dell'Unione Montana Astico.

Il Sindaco Avv. Campana Piera: risponde che si è riscontrata nell'ultima riunione dell'Unione Montana Astico una forte sfiducia nei confronti di questo ente. Dopo la decisione della giunta Xausa che ha revocato la delega ai servizi sociali non poteva che accadere altrimenti, poiché l'attività prevalente dell'Unione ruotava intorno a questo incarico. Venendo meno la succitata delega l'Unione Montana si trova ora svuotata di quella che era la sua *mission*. Annuncia di averne preso atto e di esser stata tra i Sindaci che hanno votato favorevolmente al bilancio, così come ha preso atto della volontà che è stata espressa pubblicamente sia dal sindaco di Fara, che di Caltrano di portare a liquidazione l'Unione Montana.

A breve verrà fatto un incontro sul punto, in cui si valuteranno le possibili prospettive future. L'Unione, dal canto suo, ha già messo in vendita l'edificio di cui è proprietaria con l'Unione Montana Marosticense. Continua affermando di aver sempre ritenuto la collaborazione tra comuni un valore aggiunto, perché lavorare insieme per il territorio, se vi è unità di intenti, al di là delle difficoltà pratiche oggettive dovute anche agli aspetti pratici di gestione dei dipendenti, porta comunque un vantaggio sia in termini di uniformità e standardizzazione dei servizi, sia in termini di scambio di buone pratiche. Essere in rete per i Sindaci e confrontarsi in maniera molto diretta e stringente per trovare soluzioni condivise e offrire gli stessi servizi ai cittadini, porta ad un miglioramento complessivo per tutti. Ricorda inoltre che Breganze è sempre stato il comune che ha messo a disposizione il maggior numero di risorse, di personale e di competenze anche perché convinto che guardando virtuosamente all'unità ed uniformità territoriale vedeva nell'Unione Montana un mezzo per raggiungere tale fine. Ha constatato al rientro l'inversione di rotta, ne ha preso atto, e probabilmente vi sarà una messa in liquidazione dell'Unione perché ricorda come o ci si muove compatti e con unità di intenti oppure non ha senso continuare questo percorso insieme. È convinta che Breganze non risentirà di questo essendo il Comune più grande e solido, tuttavia rimane un'opportunità ed un'occasione persa, anche se assicura che continuerà a lavorare di concerto con altri Comuni come sta già facendo in altri ambiti da anni.

Prosegue analizzando la richiesta di informazioni relativa al fondo statale sostenendo che per ora non si hanno dati precisi, ad esempio per il cosiddetto "fondone per la TARI" vi sarà la possibilità di utilizzarlo in maniera elastica. L'Amministrazione ha rimpinguato i bandi per le famiglie ed è stato avviato da circa 2 settimane il ristoro per la TARI per tutte quelle attività rimaste chiuse per almeno 30 giorni a causa del COVID. Parte delle somme che sono state vincolate a quel fondo andranno destinate a tutta una serie di attività per assicurare anche durante il periodo estivo il servizio alle famiglie. Di fatto le previsioni per il 2020, in cui era stata prevista una riduzione notevole delle entrate, sono state fortunatamente disattese in parte, ma teme purtroppo che l'ondata della crisi economica legata alla pandemia si farà sentire soprattutto in quest'anno e nel prossimo.

Consigliere di Maggioranza. Francesco Crivellaro. Ringrazia il Sindaco e saluta tutti, in particolare i cittadini che seguono lo streaming attraverso Facebook. Intende esprimere imbarazzo personale e a nome di tutto il gruppo Breganze Attiva di fronte alla necessità di approvare il rendiconto di gestione dell'anno 2020. Imbarazzo accresciuto dalla dichiarazione fatta in apertura dal Consigliere Covolo di votare astensione, visto che nell'anno 2020 il gruppo Rinnovamento per Breganze ha guidato l'Amministrazione per più della metà dell'anno stesso, quindi condividendo in maniera sostanziale la gestione dell'Ente. Avendo netta responsabilità rispetto alle scelte fatte o alle non scelte e soprattutto per quanto concerne l'ambito dei lavori pubblici, che come ribadito in più occasioni, sono rimasti al palo per diversi mesi proprio durante la gestione della Giunta Xausa.

Afferma che Breganze Attiva garantirà il voto favorevole al rendiconto anche se permane l'imbarazzo, non per gli aspetti tecnici e finanziari assolutamente corretti, ma per perplessità di natura politica, poiché si va ad approvare ciò che per gran parte dell'anno non è stato gestito dal gruppo Breganze Attiva. Ricorda a tutti i Consiglieri che non erano presenti nel consiglio comunale dello scorso maggio quando è stato votato il rendiconto dell'anno 2019, che i 4 consiglieri del gruppo Breganze Attiva in quel momento all'opposizione, hanno votato a favore, proprio per sottolineare la responsabilità nella gestione che riferita all'esercizio 2019. Per questo si sarebbe aspettato, proprio come paventato dal Consigliere Xausa, capogruppo di Rinnovamento per Breganze, nella Conferenza dei Capigruppo che il voto della minoranza fosse favorevole. Senza voler fare nessuna polemica, sottolinea come in questo caso vi sia una mancanza di responsabilità da parte di Rinnovamento per Breganze.

Per quanto concerne il Rendiconto di gestione, senza entrare nello specifico, poiché il tutto è già stato chiarificato dal Sindaco, ci tiene a sottolineare che l'avanzo di amministrazione è cospicuo soprattutto per due motivi: da un lato la pandemia, e dall'altro una riduzione e una contrazione degli investimenti a causa di chi non ha portato avanti opere pubbliche già cantierate e pronte ad essere realizzate nel corso del 2020. Sottolinea che il doppio "stop and go" a causa del cambio di amministrazione non è rimasto senza conseguenze per i cittadini di Breganze. Auspica che questo sia chiaro poiché con il rendiconto di gestione non si vanno ad approvare dei numeri e delle cifre, ma si va ad approvare un'attività amministrativa che è stata svolta nell'anno precedente. Le scelte che sono state fatte, quelle che non sono state fatte, quelle che avrebbero potuto essere fatte e quelle fatte soltanto in parte. Proprio di questo bisogna rendere conto ai cittadini, e del danno che questo avvicendamento di amministrazione ha prodotto loro.

Infine ci tiene a ripetere quanto già sostenuto durante l'approvazione di rendiconti passati, un avanzo cospicuo non è mai indice di un buon andamento dell'attività amministrativa nell'anno di riferimento. Perché quando si fa un bilancio di previsione si mettono le poste di soldi nelle voci di bilancio per poterle spendere, per rispondere alle esigenze della popolazione. Il fatto che alla fine dell'anno i soldi non siano stati spesi vuol dire che quegli impegni non sono stati portati a compimento.

Annuncia voto favorevole del gruppo Breganze Attiva, nella misura stretta necessaria ad approvare il rendiconto di gestione, ma non all'unanimità.

Consigliere di Maggioranza Devis Poli. Ringrazia il Sindaco e saluta tutti, compreso il pubblico che segue da casa. Si trova d'accordo con quanto espresso dal consigliere Crivellaro e il fatto di vedere gli investimenti meno che dimezzati rispetto agli anni precedenti è un chiaro segno che qualcosa non ha funzionato. Il doppio passaggio di consegne, tra l'altro avvenuto in periodi chiavi per l'attività amministrativa, ha fortemente penalizzato l'esecuzione di alcune opere. Ad esempio ricordo che ad aprile l'Amministrazione Breganze Attiva era pronta per partire con la realizzazione del marciapiede in Via 5 Martiri, intervento poi sospeso quasi fino a Natale. Stesso discorso per l'illuminazione pubblica delle frazioni che si è rimandato esattamente di un anno. Chi ne ha rimesso sono senza dubbio i cittadini che si sono visti rimandati dei servizi. Non sorprende la dichiarazione del Consigliere Covolo che annuncia l'astensione, con l'intento chiaro di "lasciare con il cerino in mano", un accantonamento così elevato, per addossarne la responsabilità al gruppo Breganze Attiva. Inoltre il gruppo di cui fa parte non ha amministrato nei periodi più importanti dell'anno, perciò annuncia voto di astensione.

Il Sindaco chiede se vi siano interventi o altre dichiarazioni di voto, ringrazia quindi l'ufficio ragioneria per il lungo lavoro svolto e poi dichiara chiusa la discussione. Infine dà lettura del

dispositivo della proposta e spiega le modalità di voto.

Con i seguenti voti espressi, mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante si approva l'emendamento tecnico prot. 5683 del 23.04.2021:

Presenti: n. 11 Votanti: n. 10

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

Astenuti: n. 1 (Faresin Mariateresa)

Con n. 10 voti favorevoli.

Con i seguenti voti espressi, mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante si approva la proposta di deliberazione:

Presenti: n. 11 Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

Astenuti: n. 4 (Crivellaro Francesco, Devis Poli, Covolo Silvia, Faresin Mariateresa)

Con n. 7 voti favorevoli.

Inoltre, con i seguenti voti espressi, mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante si approva l'immediata eseguibilità:

Presenti: n. 11 Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. //

Astenuti: n. //

Con n.11 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 18/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 18/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni/determinazioni:
 - Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 23 del 24/01/2020 ad oggetto: Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000) relativi all'investimento "Palestra Maragnole" anno 2020;
 - Deliberazione n. 13 del 04/02/2020 di Giunta Comunale - Primo utilizzo del fondo di riserva: ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020;
 - Deliberazione n. 19 del 18/02/2020 di Giunta Comunale - Secondo utilizzo del fondo di riserva di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020;

- Deliberazione n. 30 del 31/03/2020 di Giunta Comunale - Terzo utilizzo del fondo di riserva ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - acquisto beni e servizi emergenza covid-19;
- Deliberazione n. 32 del 31/03/2020 di Giunta Comunale - Emergenza Covid19. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4, del TUEL). Progr ascot nr. 146/2020 – successivamente ratificata dal consiglio con atto n. 17 del 01/06/2020;
- Deliberazione n. 33 del 07/04/2020 di Giunta Comunale - Quarto utilizzo del fondo di riserva ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020;
- Deliberazione n. 36 del 14/04/2020 - Giunta Comunale - Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- Deliberazione n. 19 del 01/06/2020 di Consiglio Comunale - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019. (art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- Deliberazione n. 48 del 19/06/2020 di Giunta Comunale - Modifica Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: piano della performance e piano degli obiettivi 2020-2022 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009). Variazioni compensative a seguito misure per emergenza covid-19 adottate dall'ente a favore delle famiglie;
- Deliberazione 32 del 27/07/2020 di Consiglio Comunale - Variazione generale in assestamento al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, 8, del D.Lgs. n. 267/2000) anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019. (art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- Deliberazione n. 66 del 28/08/2020 di Giunta Comunale - Quinto utilizzo del fondo di riserva ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020 e 2021 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- Deliberazione n. 83 del 23/10/2020 di Giunta Comunale - Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 richiesta variazione compensativa (art. 175, comma 9, D.Lgs. n. 267/2000);
- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 344 del 10/11/2020 ad oggetto: Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000) Capitolo del Titolo II Spesa in conto capitale. Pista ciclabile;
- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 345 del 10/11/2020 ad oggetto: Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n. 267/000);
- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 349 del 12/11/2020 ad oggetto: Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000)(da cap 1791 01 a cap 1791 04);
- Deliberazione n. 94 del 17/11/2020 di Giunta Comunale - Sesto utilizzo del fondo di riserva ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 362 del 12/11/2020 ad oggetto: Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n. 267/000);
- Deliberazione n. 52 del 27/11/2020 di Consiglio Comunale - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 annualità 2020 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000);

- Deliberazione n. 103 del 30/11/2020 di Giunta Comunale - Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020- 2022, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4, del TUEL) per mutata valutazione dell'interesse pubblico Progr ascot nr 532/2020 – successivamente ratificata dal consiglio con atto n. 55 del 29/12/2020;
 - Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 371 del 01/12/2020 ad oggetto: Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato titolo II spesa (art. 175, comma 5-quater, lett. a), D.Lgs. n. 267/000);
 - Deliberazione n. 108 del 04/12/2020 di Giunta Comunale - Settimo utilizzo del fondo di riserva ordinario e di cassa per incremento stanziamenti di bilancio spese correnti bilancio di previsione 2020-2022. Annualità 2020 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). (progr ascot nr. 541-2020);
 - Deliberazione n. 128 del 29/12/2020 di Giunta Comunale - Prelievo dal fondo spese potenziali, ai sensi dell'art 176, D.Lgs. 267 del 18/08/2000, accantonato ex art 106 della L.77/2020 a seguito di richieste provenienti dalle varie aree per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dall'amministrazione comunale; sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 30/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale, si è dato atto dello stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 108 in data 24/03/2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 16/03/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo

schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 26/03/2021;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati, sub A e B) i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
- r) la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo

“amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 30/10/2020, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata alla stessa;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'indicatore della tempestività dei pagamenti inteso come indicatore dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 e indicatore del ritardo dei pagamenti;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 in data 26/03/2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, **allegata in atti**;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, **Allegato sub C)** al presente provvedimento;

VISTA la nota integrativa sul rendiconto esercizio 2020 contenente criteri generali di attribuzione dei valori contabili, criteri di valutazione delle entrate e delle uscite, rilevazioni dei debiti e dei crediti, dei costi e dei ricavi, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, **allegata in atti**;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.726.177,60 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2020	Euro	2.530.080,62
Riscossioni (+)	Euro	6.998.859,10
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>5.532.362,79</u>
Fondo di cassa al 31/12/2020	Euro	3.996.576,93
Residui attivi (+)	Euro	975.657,42
Residui passivi (-)	Euro	1.193.821,20
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	146.731,53
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>905.504,02</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	2.726.177,60

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza, **positivo**, pari a € 1.503.478,36 (**W1 non negativo**);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio, **positivo**, pari a € 760.046,98 (**W2 equilibrio a cui tendere**);
- il rispetto dell'equilibrio complessivo, **positivo**, pari a € 776.472,52 (**W3 equilibrio complessivo**);

RICORDATO che:

- questo ente ha partecipato alla sperimentazione contabile a partire dal 01/01/2014 candidatura accettata con DM 15/11/2013;
- questo ente non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi

del DM 2 aprile 2015;

RILEVATO altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € **509.373,75**;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € **17.802.909,94** così suddiviso:

• Fondo di dotazione	€	3.374.872,47
• Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€	3.081.493,25
• Riserve da capitale	€	305.502,30
• Riserve da permessi di costruire	€	1.108.702,68
• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€	9.422.965,49
• Altre riserve indisponibili	€	0,00
• Risultato economico dell'esercizio	€	509.373,75

VISTO il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

VISTI l'emendamento presentato, prot. com. 5683 del 23.04.2021 e relativa nota di inoltro al revisore dei conti per presa d'atto prot. com. 5682 del 23.04.2021 formalmente avvenuta in data 28/04/2021 ed allegata;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità in particolare l'art. 47 – Definizione, formazione e approvazione del rendiconto di gestione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, **allegato sub A) e B)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a Euro **2.726.177,60**, così determinato:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.530.080,62
Riscossioni	677.850,28	6.321.008,82	6.998.859,10
Pagamenti	769.154,77	4.763.208,02	5.532.362,79
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.996.576,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.996.576,93
Residui attivi	315.647,34	660.010,08	975.657,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	205.500,41	988.320,79	1.193.821,20
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			146.731,53
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			905.504,02
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A)			2.726.177,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			170.759,32
Fondo anticipazioni liquidità			0
Fondo perdite società partecipate			0
Fondo contenzioso			22.000,00
Altri accantonamenti			1.391.717,80
		Totale parte accantonata (B)	1.584.477,12
Parte vincolata			

		<i>originale</i>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		325.979,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		70.051,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.549,28
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	398.580,89
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	107.978,98
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	635.140,61

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro **509.373,75**;
5. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € **17.802.909,94** così suddiviso:
 - Fondo di dotazione € 3.374.872,47
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 3.081.493,25
 - Riserve da capitale € 305.502,30
 - Riserve da permessi di costruire € 1.108.702,68
 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 9.422.965,49
 - Altre riserve indisponibili € 0,00
 - Risultato economico dell'esercizio € 509.373,75
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
8. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal

prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 un risultato di competenza pari a **€ 1.503.478,36 (W1 non negativo)**, nonché il **rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2)**;

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

10. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;

11. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

12. di dichiarare, con la soprariportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, li 08/04/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 ECONOMICA
FINANZIARIA

DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Breganze, li 08/04/2021

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale

Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 25/05/2021 al giorno 08/06/2021.

Il Segretario Comunale

Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, li 25/05/2021

Il Segretario Comunale

Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAMPANA PIERA

CODICE FISCALE: IT:CMPPRI70T46L840G

DATA FIRMA: 25/05/2021 14:30:49

IMPRONTA: 66636235313636323638656634366336336237393764636332326132633666383434376263373132

NOME: TEDESCHI CATERINA

CODICE FISCALE: TINIT-TDSCRN58D69F220Q

DATA FIRMA: 25/05/2021 15:17:56

IMPRONTA: 65376233623361326131353732353037363961303938376637393161653339346631623231383934